

Codice A1701B

D.D. 13 maggio 2025, n. 391

D.lgs. n. 52/18. Contributi per la raccolta dati in allevamento ai fini della selezione e del miglioramento genetico del bestiame. Definizione delle minori risorse utilizzate sul programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati e connessi alla realizzazione dei programmi genetici anno 2023.



ATTO DD 391/A1701B/2025

DEL 13/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: D.lgs. n. 52/18. Contributi per la raccolta dati in allevamento ai fini della selezione e del miglioramento genetico del bestiame. Definizione delle minori risorse utilizzate sul programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati e connessi alla realizzazione dei programmi genetici anno 2023.

Considerato che l'assetto giuridico relativo "agli aiuti per la costituzione e tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame", è normato dal D.lgs n. 52 del 11.05.2018 recante "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'art. 15 della L. n. 54/2016".

Considerato che la raccolta dei dati in azienda costituisce parte integrante del programma genetico degli Enti Selezionatori, i quali possono delegare un ente terzo in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 3, 4 e 6 del citato D.lgs. 52/18.

Visto l'art. 16 della L.R. n. 63/1978, come modificato dall'articolo 20 della L.R. n. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori giuridicamente riconosciute l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie.

Visto il DM n. 0639850 del 14 dicembre 2022 denominato "Criteri per la determinazione della spesa preventiva e del relativo riparto tra le Regioni per la realizzazione del programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici", registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio il 5 gennaio 2023 al n. 4 e alla Corte dei Conti l'11 gennaio 2023 al n. 49.

Visto DM n. 318374 del 19 giugno 2023 - Aiuti per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame, il quale prevede che gli aiuti siano concessi in natura, sotto forma di servizi sovvenzionati, attraverso le Associazioni degli Allevatori o Enti che svolgono servizi relativi ai libri genealogici nazionali per le razze di interesse

zootecnico;

considerato che lo stesso decreto all'art. 5 prevede che codesti aiuti siano cumulabili tra l'altro con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili — in tutto o in parte coincidenti — unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati concedibili per l'attività oggetto del presente provvedimento;

considerato che lo stesso decreto prevede un'intensità dell'aiuto limitata al:

- 100% dei costi amministrativi inerenti le attività alla costituzione e alla tenuta dei libri genealogici;
- 70% dei costi sostenuti per i test di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame, effettuati da o per conto terzi, esclusi i controlli effettuati dal proprietario del bestiame e i controlli di routine sulla qualità del latte;

Visto il D.M. n. 0253117 del 16/05/2023 che ha approvato il programma delle attività per il 2023 relativo agli aiuti per la costituzione e tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame.

Vista la determinazione dirigenziale n. 933 del 21.11.2022 con cui sono stati impegnati e liquidati in favore di ARPEA (Impegno n. 2023/1808) 1.530.000,00 euro sul capitolo di spesa n. 146459/2023 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio di previsione finanziario 2023-2024 - annualità 2023 - per finanziare la raccolta dati in allevamento ai fini della selezione e del miglioramento genetico del bestiame per l'annualità 2023.

Considerato che in relazione al sopracitato impegno n. 2023/1808 sono già stati liquidati a saldo dell'attività in questione 616.483,39 euro per il tramite della determinazione dirigenziale n. 348 del 18.04.2025 accertando quindi un minore utilizzo di risorse pari ad 913.516,61 euro.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;
- Visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".;
- Vista la DGR n. 38-6152 del 02.12.2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017".;
- Vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-

4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361".;

- Vista la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024".;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25/1/2024.;

determina

1. di accertare minori risorse finanziarie, in relazione agli aiuti concedibili per l'attività di raccolta dati in allevamento ai fini della selezione e del miglioramento genetico del bestiame - annualità 2023, pari ad euro 913.516,61 che trovano copertura con l'impegno n. 2023/1808.

La presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in quanto atto meramente contabile.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino